

Data 25-09-2018

Pagina

Foglio 1 / 6

HOME NOVITÀ SPORT GREEN CAR FASHION WHEELS SELF DRIVE COME FARE SALONE DI PARIGI Q

Home » Motor Show » Motor Show Festival A Modena Dal 16 Al 19 Maggio 2019

Suzuki Jimny - MITO INTRAMONTABILE

Il fuoristrada leggero e compatto ad alte performance off-road. Scoprilo sabato e domenica auto.suzuki.it/Jimny/Porte+Aperte

Motor Show Festival a Modena dal 16 al 19 maggio 2019



APRI

KX:

Articoli correlati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

25-09-2018

Pagina

Foglio

2/6

1

Motor Show, non si farà a Bologna. Parte il trasloco...

(Prev Next)

Di Francesco Forni

25 settembre 2018

8 0

Cambio epocale. *Adieu* Bologna, il Motor Show Festival si svolgerà a Modena dal 16 al 19 maggio 2019.

Ecco il comunicato ufficiale.

Il Motor Show cambia e diventa 'Motor Show Festival – Terra di Motori', andando in scena per quattro giorni, a Modena, dal 16 al 19 maggio 2019.

Ad annunciarlo il direttore generale di **BolognaFiere**, **Antonio Bruzzon**e, alla conferenza stampa che ha avuto luogo all'**Hotel Principe di Savoia** di Milano, dove è intervenuta la stampa **specializzata**, **quotidiana** e del **territorio**. Al fianco di Bruzzone, il presidente della Regione Emilia-Romagna, **Stefano Bonaccini**; il sindaco di **Modena**, **Gian Carlo Muzzarelli** e **Vincenzo Conte di Centro Studi Promotor**.



Un cambio di data, di location e format: è la risposta concreta ed energica di BolognaFiere ai dubbi sul futuro di Motor Show che, ricollocato nel cuore della 'Terra di motori', avrà un piano pluriennale che diventa piano di marketing e di sviluppo territoriale e turistico. L'impegno è di BolognaFiere e del Comune di Modena, con l'avvallo della Regione Emilia-Romagna.

Motor Show ha così la chance di diventare emblema di uno dei territori italiani a più alta produttività: **la 'Terra di Motori' conta più di 9.500 aziende** che operano nella filiera automotive; sono oltre 100.000 gli addetti altamente specializzati e l'export di queste aziende vale più di 10 miliardi di euro all'anno.

Iscriviti alla Newsletter

Email*

Inserisci la tua email

Quando invii il modulo, controlla la tua inbox per confermare l'iscrizione

Iscriviti

Foto & Video



BMW Serie 3, la nuova super berlina sta arrivando | VIDEO



Maserati Ghibli Ribelle, 200 pezzi speciali ed esclusivi



FitCar PPV, bruciare calorie pedalando alla guida di un'automobile

Data 25-09-2018

Pagina

Foglio 3 / 6



da-sinistra-Muzzarelli-Bonaccini-Bruzzone

"In questi anni – afferma il direttore generale di BolognaFiere Antonio Bruzzone – noi organizzatori di fiere ci siamo domandati, coinvolgendo istituzioni, categorie economiche, case automobilistiche ed esperti del settore, come gli ingredienti della formula Motor Show, validi, attuali, potessero e dovessero evolvere".

Nell'edizione **2017**, Motor Show ha registrato: 370 espositori, 33 case auto e moto; grandi scuderie internazionali, musei e collezioni private; 45 gare ed esibizioni di free style; 280 mila presenze di pubblico pagante e proveniente da tutte le regioni italiane; più di 13 mila articoli tutti positivi, sui media, milioni di interazioni sui social network.

"BolognaFiere – aggiunge il direttore generale Bruzzone – opera con una logica aziendale di competitività e l'ottica di ottimizzazione e miglioramento continuo non poteva non interessare la progettualità di Motor Show. Ecco quindi l'esigenza di un nuovo progetto più agile e flessibile, un vero e proprio evento più che un salone inteso in modo tradizionale".

Perché proprio Modena?

Modena si trova a 30 minuti di distanza da Bologna. È in Emilia-Romagna, comodissima a tutte le principali arterie di comunicazione e in grado di organizzare eventuali mezzi speciali, treni, transfer, etc.

Gruppo BolognaFiere comprende anche ModenaFiere, con padiglioni idonei ad ospitare la parte espositiva di Motor Show. Ha capacità allestitive di primo livello. Può quindi rispondere alle esigenze degli espositori già partner del Motor Show.

Modena ha un autodromo in grado di sublimare la parte di spettacolo, performance dei mezzi, dei test drive.

L'autodromo di Modena è facilmente accessibile, ha oltre due chilometri di circuito 'sali scendi', 11 curve e molte varianti: perfetto per adattarsi a tutte le discipline di Motor Show.

dice abbonamento: 07116



Data 25-09-2018

Pagina

Foglio 4 / 6



Modena e il suo territorio vantano un **circuito museale straordinario** che si connetterà al Motor Show, dove la storia dell'automobile è espressa con cultura e competenza riconosciute e già molto apprezzate.

Modena vanta inoltre uno degli atenei più qualificati per l'automotive. Dalla sua unione con l'Università di Bologna, Ferrara e Parma, ma anche con le più importanti realtà del settore Ferrari, Lamborghini, Dallara, Ducati, HaasF1Team, HPE COXA, Magneti Marelli, Maserati, Pagani, Scuderia Toro Rosso è nata la 'Motorvehicle University of Emilia-Romagna'.

Modena ha grande capacità di ospitalità; è in grado di mobilitarsi tutta, grazie anche alle sue dimensioni, connettendo fisicamente le sue diverse anime, in un unicum perfetto per il Motor Show che sarà quindi in Fiera, nell'autodromo, nei musei, nelle fabbriche, nelle strade, in città.

'Motor Show – Terra di Motori' si terrà **in primavera inoltrata**, quando le giornate all'aperto sono più lunghe e più calde, per consentire al pubblico di godere degli spettacoli all'aperto e per favorire la mobilità cittadina.

"Il Motor Show cambia, entrando ancora di più nel cuore della Motor Valley dell'Emilia-Romagna, una delle realtà territoriali più ammirate al mondo, dove si trovano capacità e saperi incredibili, da cui nascono i grandi marchi dell'automotive, perfezione motoristica associata a design e linee sempre capaci di stupire".

Data

25-09-2018

Pagina Foglio

5/6



Muzzarelli, Bonaccini, Bruzzone

A dichiararlo il presidente della Regione Emilia-Romagna, **Stefano Bonaccini.** "Arriva a Modena, provando a cambiare anche la sua formula, scegliendo quella del Festival, con la rassegna accompagnata da eventi diffusi sul territorio e il coinvolgimento dell'intera città e del territorio, in un contesto che vede un circuito museale regno dell'arte motoristica: realtà sia pubbliche sia private che vanno dal Museo della casa natale di Enzo Ferrari al Museo Ferrari a Maranello, dal Museo Pagani di San Cesario alle collezioni di auto storiche di Righini nel castello di Panzano a Castelfranco e a quella di Umberto Panini".

E ancora. "La Motor Valley dell'Emilia-Romagna è da sempre un ingranaggio essenziale dell'economia regionale e negli anni ha saputo imporsi all'attenzione internazionale sempre più anche come una 'destinazione turistica' – basti pensare agli oltre 500mila visitatori annui dei due musei Ferrari di Modena e Maranello – capace di portare nel mondo il nome dell'Emilia-Romagna. Il Motor Show, che da fine anni '70 è la grande festa dei motori emiliano-romagnola, nata come risposta della nostra terra ai grandi Saloni di Torino e Ginevra, si terrà nel cuore pulsante della nostra Motor Valley, con l'auspicio che possa diventarne ancora di più l'emblema e lo spettacolare palcoscenico".



Muzzarelli e Bruzzone

dice apponamento:



Data

25-09-2018

Pagina

Foglio 6

6/6

Sulla lunghezza d'onda del presidente Bonaccini, il **sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli**: "La formula del Festival pare essere congeniale alla nostra città e al nostro territorio. Due settimane fa, con la 18esima edizione del FestivalFilosofia abbiamo riflettuto sul tema della verità nel nostro tempo: 185 mila persone tra Modena, Carpi e Sassuolo in tre giorni di lezioni nelle piazze, mostre nei musei, spettacoli e menù filosofici nei ristoranti".

"Nella 'Terra di Motori' – evidenzia il primo cittadino modenese – ci sono le aziende che hanno fatto la storia del settore, ci sono tanti appassionati riuniti in club e associazioni e c'è un circuito museale e di collezionisti privati che si snoda nel nostro territorio, in un raggio di 40 chilometri: dal Museo della casa natale di Enzo Ferrari a Modena al Museo Ferrari di Maranello, dalla showroom della Maserati al Museo Stanguellini, dal Museo Pagani di San Cesario al Museo Lamborghini e al Museo Ducati nel bolognese, fino alle collezioni di auto storiche di Righini nel castello di Panzano a Castelfranco e a quella di Umberto Panini nell'ambito di una splendida azienda agricola".

Entro un mese ci sarà il progetto analitico per espositori e partner.

Tutti i programmi sono in definizione, c'è un grandissimo fermento. BolognaFiere ha attivato una nuova unità operativa che da oggi risponde a ModenaFiere e all'amministratore delegato Paolo Fantuzzi, in cui confluisce tutto il team di Motor Show.



Ultima modifica: 25 settembre 2018

lice appoinamento: 071160